

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

# Rassegna Stampa

21-09-2024

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	21/09/2024	4	<a href="#">Cinque milioni per le frane</a> <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DI REGGIO	21/09/2024	31	<a href="#">Apre la mostra "I Naifs del Po" alla X edizione</a> <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI REGGIO	21/09/2024	37	<a href="#">Viaggio a Gualtieri prosegue tra incontri escursioni nella golena e visite guidate</a> <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	21/09/2024	20	<a href="#">La diretta mondiale di Radio Maria dal carcere di Ferrara Il cappellano Don Vanetti invita alla riflessione</a> <i>Redazione</i>	5
NUOVA FERRARA	21/09/2024	33	<a href="#">Eccellenza B e Promozione C fermate dal Comitato regionale</a> <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/09/2024	50	<a href="#">Idice, quattro alluvioni in cinque anni = Prove di ripartenza Riaprono alcune strade Ma i cittadini fuori casa sono ancora centinaia</a> <i>Chiara Caravelli</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/09/2024	70	<a href="#">Berti e il centro di Monte Adone</a> <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/09/2024	87	<a href="#">Rinvii tra Eccellenza e Promozione</a> <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO FERRARA	21/09/2024	61	<a href="#">Guercino a San Lorenzo In mostra opere di Forlì</a> <i>Laura Guerra</i>	12
RESTO DEL CARLINO FERRARA	21/09/2024	78	<a href="#">Dilettanti, stop a metà Si gioca dalla Prima in giù</a> <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	21/09/2024	68	<a href="#">Palazzo Bentivoglio ospita la mostra "I Naifs del Po"</a> <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	21/09/2024	68	<a href="#">Yoga in golena, in canoa sul cavo Fiuma e giochi antichi</a> <i>Redazione</i>	15
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	21/09/2024	16	<a href="#">Un nuovo sguardo sul Guercino Il viaggio dell'arte da Forlì a Cento</a> <i>Maria Teresa Indelicati</i>	16
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	21/09/2024	16	<a href="#">Un nuovo sguardo sul Guercino Il viaggio dell'arte da Forlì a Cento</a> <i>Redazione</i>	18
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	21/09/2024	32	<a href="#">Passano i giorni ma Cozzari non ha ancora digerito il ko in United-Forlì</a> <i>Redazione</i>	20

## Richiesti a Roma, sono anticipati dalla Metropoli Cinque milioni per le frane

Dopo la grande paura comincia il lento ritorno alla normalità. Mentre uomini e mezzi sono al lavoro per ripulire tutte le aree travolte dall'acqua, i residenti delle zone colpite dall'alluvione cominciano a rientrare nelle proprie abitazioni. L'ultimo bollettino diffuso dalla Città metropolitana parla ancora di 419 sfollati a Pianoro, 298 dei quali nella sola frazione di Botteghino di Zocca; sono 113 invece quelli a Budrio, 80 a Molinella, 15 a Imola, 10 a Monzuno, 8 a Castel Maggiore e a Loiano, 4 a Fontanelice, 2 a Castel San Pietro Terme e 1 a Monterenzio. All'elenco si aggiungono anche decine di famiglie interessate dalle ordinanze a San Lazzaro di Savena.

Sul fronte viario ha riaper-

to, pur con alcune limitazioni,



**Appennino** Foto da Facebook

la provinciale 7 «Valle dell'Idice»; mentre è stata chiusa la Sp 47 «Baricella-Altedo», in corrispondenza del ponte di Altedo per la rottura di una tubazione. Come anticipato dal sindaco della Città metropolitana Matteo Lepore sono stati stanziati 2 milioni di euro per interventi di somma urgenza destinati proprio al ripristino della viabilità. Oltre alla provinciale 7 a beneficiarne è stata la Fondovalle Savena che tuttavia rimane ancora interrotta tra Loiano e Monzuno al chilometro 18. È in via di definizione, infine, uno stanziamento da 5 milioni di euro da parte della Città me-

tropolitana per interventi sulla Sp 59 a Rioveggio, Monzuno e Loiano, sulla Sp 610 a Fontanelice, Casalfiumanese e Borgo Tossignano e sulla Sp 34 in località Sassonero. Questi interventi, pur richiesti alla struttura commissariale per far fronte alle frane che si sono riattivate con l'alluvione del 2023, attendono ancora di essere messe in campo.

**Ma. Me.**



Peso:13%

## Gualtieri

### Aprire la mostra "I Naifs del Po" alla X edizione

► Oggi, alle 16, alla sala dei Falegnami di Palazzo Bentivoglio viene inaugurata la X edizione della mostra "I Naifs del Po", organizzata dall'assessorato alla Cultura di Gualtieri. Relatore Tiziano Soresina, giornalista e scrittore. Espongono i maestri: Gianni Bagni, Brenno Benatti, Fausto Bianchini, Bruno Biazzi, Luigi Camellini, Paolo Camellini, Manola De Gobbi, Dino Fiorini,

Paolo Incerti, Luciano Lipreri, Elena Martini, Franco Mora, Carlo Moretti, Antonio Motta, Gianni Pontiroli, Natale Rovesti, Gianni Verona. La mostra è visitabile con ingresso libero. ●



Peso:3%

**Il Festival  
nel Borgo**

# Viaggio a Gualtieri prosegue tra incontri escursioni nella golena e visite guidate

## Questa sera cena a lume di candela nel bosco Lorenzani a Pieve Saliceto

**Gualtieri** Prosegue nel fine settimana la nona edizione di "Viaggio a Gualtieri", festival dedicato alla valorizzazione del territorio di uno dei borghi più belli d'Italia e della nostra provincia organizzato dal Comune con la collaborazione del Teatro Sociale.

Oggi, dopo aver visitato Villa Malaspina una delle ville più belle della provincia reggiana situata nel cuore di Gualtieri, il viaggio proseguirà verso Pieve Saliceto dove ci si ritroverà ancora a tavola nel bosco Lorenzani per una cena curata dal Circolo Anspi Ligabue di Pieve Saliceto. Non appena la cena starà per finire comincerà a fluire la musica con il concerto dello straordinario duo formato da Francesco Gualerzi e Daniele Donadelli,

che chiuderà la serata nel segno della tradizione popolare emiliana (partecipazione gratuita aperta a tutti).

Domani le iniziative si moltiplicheranno già a partire dal mattino all'alba, con un'offerta pensata per tutte le età e tutti gli interessi. Alle ore 6.30 Namastè Grande Fiume escursione e yoga in una delle zone naturalistiche più affascinanti di Gualtieri e di tutta l'area del Po Grande. Alle 10 il Teatro Sociale ospiterà "Il pianeta in ebollizione", un convegno divulgativo sul cambiamento climatico a cura di Federico Monica con Antonello Provenzale, direttore dell'Istituto di geoscienze e georisorse del Cnr, insieme a Sara Segantin, scrittrice e comunicatrice scientifica. Nel pomeriggio il grande

parco dell'Impianto Idrovoro del Torrione accoglierà Assalto al Torrione!, una delle nuove proposte dell'edizione di quest'anno di "Viaggio a Gualtieri" realizzata con la collaborazione e il contributo del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. Un pomeriggio a ingresso gratuito dedicato a bambini, ragazzi e famiglie per provare cose mai provate e per fare esperienze che oramai è raro incontrare sul proprio cammino. Il programma di oggi prevede inoltre visite guidate al Teatro Sociale, Trekking in golena, tra l'Isola degli Internati e il Porto Vecchio, degustazione guidata di Parmigiano Reggiano, il tramonto in canoa all'Isola degli Internati, escursione serale sull'acqua con aperitivo e degustazione

alla Cantina Sociale di Gualtieri. Alla sera (ore 20) i viaggiatori potranno ristorarsi con una speciale cena allestita sotto i portici di piazza Bentivoglio. A seguire nella stessa piazza andrà in scena il grande evento spettacolare di quest'anno, Don Chisciotte. Mulini, macchine teatrali e trampoli per inseguire il sogno, del Teatro dei Venti.

La serata  
continuerà  
con  
il concerto  
del duo  
formato  
da Francesco  
Gualerzi  
e Daniele  
Donadelli



**Francesco  
Gualerzi**  
in concerto  
stasera  
nel bosco  
Lorenzani



Peso: 20%

## La diretta mondiale di Radio Maria dal carcere di Ferrara Il cappellano Don Vanetti invita alla riflessione

► Il 15 settembre nella cappella della Casa Circondariale di Ferrara si è tenuta la diretta mondiale di Radio Maria. Presenti una 50ina di detenuti, volontari di Radio Maria di Ferrara e provincia e il cappellano don Claudio Vanetti. La liturgia è stata accompagnata dai canti del Coro delle parrocchie di Poggio Renatico e Galliera. Nell'omelia, don Vanetti ha riflettuto sull'importanza di rispondere alla domanda di Gesù "E voi chi dite che io sia?": una risposta che sia personale, «nonostante i nostri peccati, le nostre cadute, una risposta concreta e significativa». E poi, il tema della Croce, con

«l'invito a non essere rassegnati, a non sopportare ma a scegliere la Croce per far fiorire una zolla nel mio cuore». Citando quindi una frase di Madre Teresa di Calcutta, don Vanetti ha concluso esortando a ricordare «che siamo sempre nelle mani di Dio».



Peso:18%

# Eccellenza B e Promozione C fermate dal Comitato regionale

## A causa dell'alluvione la Figc sospende gare del weekend "a macchia di leopardo" Bologna stoppa tutta l'attività. Le altre ferraresi giocano e oggi ci sono due anticipi

**Ferrara** Uno stop alle partite a macchia di leopardo. Ieri mattina il Comitato regionale della Federcalcio, a fronte dell'alluvione che ha colpito in particolare il Bolognese e la Romagna, ha disposto la sospensione di alcuni campionati, ovvero di alcuni gironi. Per quanto concerne le squadre ferraresi, fermato il girone B d'Eccellenza, quindi il Sant'Agostino dovrà recuperare la partita con il Cava Ronco e guadagna una settimana di tempo per rimettere in sesto i propri acciaccati. Questo del tempo per riportare in forma, almeno accettabile, alcuni giocatori è un discorso che vale un po' per tutti, visti gli annunci di forfait, poi registrati sui campi domenica scorsa. Ne potranno approfittare anche le squadre di Promozione del girone C, fermato in blocco: quindi saltano domani tutte le partite, in particolare per quanto concerne le squadre

ferraresi si tratta di Bentivoglio-X Martiri, Casumaro-A Atletico Castenaso, Comacchiese-Valsanterno, Consandolo-Mesola, Felsina-Portuense Etrusca, Masi Torello Voghiera-Valsetta Lagaro e Trebbo-Centese.

In ambito regionale, stop anche per i campionati giovanili, con lo stesso criterio zonale. Per quanto interessa le realtà ferraresi, si fermano il girone C dell'Under 19 élite, il girone D dell'Under 19 regionale, l'Under 16 regionale girone C e l'Under 15 regionale gironi C e D.

Regolarmente in campo il girone E di Prima categoria, così come le partite gestite dalle delegazioni federali di Modena e Ferrara, anzi, con qualche anticipo a oggi che c'è interesse: in Seconda categoria girone L Ospitalese-Bando si gioca oggi alle 15, Atletico Delta-Ricci Goro in campo oggi alle 16 a Bosco e prima assoluta del girone

ferrarese di Terza categoria.

Il Comitato Figc di Bologna, invece, ha sospeso tutta l'attività sotto la propria gestione.

Su indicazione del presidente federale Gabriele Gravina, anche il Crer ha disposto un minuto di raccoglimento prima dell'inizio delle gare di tutte le competizioni in programma per l'intero fine settimana, inclusi anticipi e posticipi, per commemorare la scomparsa di Totò Schillaci, indimenticato calciatore della Nazionale e simbolo di Italia '90.

Campionato sospeso? La Centese si concentra subito su altre emozioni per il pubblico, grazie al grande torneo organizzato in collaborazione con il Decima, in programma nel weekend. Le gare avranno oggi e domani nelle splendide strutture di Decima, con possibilità di gustare le specialità gastronomiche preparate dai vo-

lontari delle due associazioni sportive. Il torneo, denominato 110% e dedicato alle annate 2012 e 2013, vedrà la partecipazione di 8 squadre per ciascuna annata e rappresenta la prima edizione di un evento che promette di diventare un appuntamento fisso. Un weekend sportivo che vedrà anche la squadra under 19 élite di Paolino Govoni, fresca di un ottimo pareggio in terra reggiana a casa del quotato Fabbri, affrontare in casa i pari età della Correggese. Per quanto riguarda la prima squadra, la ripresa del campionato avverrà domenica 29 settembre, quando la Centese affronterà la Junior Corticella fra le mura amiche del G&G Stadium.

**Campionati giovanili  
Sono lo stesso criterio  
sono stati fermati  
anche alcuni gironi  
dall'Under 19 in giù**



**La Centese  
dirotta  
tutte  
le attenzioni  
sui giocatori  
più piccoli**

Il campo di Lugo di Romagna sommerso dall'acqua Il Crer ha fermato tutte le partite nelle zone alluvionate

**A Decima  
oggi  
e domani  
il torneo  
110% con 16  
squadre**



**Simone  
Alberici**  
Il presidente del Crer appena rieletto ieri ha varato lo stop di alcuni gironi dei campionati



# Idice, quattro alluvioni in cinque anni

Il Comitato della Bassa: «Va reso sicuro». Saliera contro la Città metropolitana: «Lasciatli soli». Le storie di chi ha perso tutto Servizi alle pagine **2, 3, 4, 5** e nel **QN**

## Prove di ripartenza Riaprono alcune strade Ma i cittadini fuori casa sono ancora centinaia

Attenzione alta e monitoraggio continuo per il pericolo frane e il livello dei fiumi  
Tanti gli smottamenti sulle vie che portano sia in collina che in pianura

**La morsa** del maltempo si sta allentando. E i territori del Bolognese colpiti dall'alluvione dei giorni scorsi provano a ripartire. Nelle prossime ore non sono previste precipitazioni e l'allerta, già da oggi, passerà dal colore rosso a quello arancione. Ma l'attenzione rimane altissima, con un monitoraggio continuo di frane e livello dei fiumi. Per quanto riguarda la viabilità, nella serata di ieri è stata riaperta la Sp 7 'Valle dell'Idice', ma con limitazioni. Chiusa, invece, la Sp 47 'Baricella-Altedo', in corrispondenza del ponte di Altedo a causa della rottura di una tubazione.

**Sono state** riaperte anche la Sp 29 'Medicina-Sant'Antonio di Quaderna' al ponte sull'Idice, la Sp 253 'San Vitale' al km 33 in corrispondenza del ponte sul fiume Sillaro, la Provinciale 'Val di Setta' al km 13. Oltre alla Sp 7 'Valle dell'Idice' sono percorribili, ma con limitazioni, anche la Sp 15 'Bordona', la Sp 21 'Val Sillaro' ai chilometri 10 e 24. Poi an-

cora la Provinciale 22 'Valle dell'Idice - Ss 65' al km 2, la Sp 24 'Grizzana' al km 12 e la Sp 27 'Valle del Samoggia' al km 26 in prossimità della località Goccia. Stesso discorso anche per la Sp 33 Casolara, la Provinciale 37 'Ganzole' al chilometro 8, la Sp 59 'Monzuno', la Sp 61 'Val di Sambro' e la Sp 68 'Val d'Aneva' entrambe al primo chilometro, la Provinciale 610 'Montanara' dal chilometro 43 al confine con la Toscana. Sono invece ancora chiuse al traffico la Sp 'Trentola' tra i chilometri 7 e 9 per esondazione in località Castel Guelfo, la Sp 34 'Gesso' dal km 11 al km 13 a causa di una frana, la Sp 36 'Val di Zena' per esondazioni, la Sp 51 'Medicina-Bivio Selice' dal chilometro 7 al 10 per esondazione in corrispondenza del ponte sul fiume Sillaro (località Castel Guelfo) e infine la Fondovalle Savena da Pianoro fino alla Provinciale 59 'Monzuno' per esondazioni e frane.

Per quanto riguarda, invece, il problema delle frane è in predi-



Peso: 49-1%, 50-47%

sposizione un provvedimento da 5 milioni di euro da parte della Città Metropolitana per interventi già richiesti, e non ancora riconosciuti, alla struttura commissariale. Si tratta di smottamenti riconducibili all'alluvione del maggio scorso che, nel corso di questi giorni, si sono riattivati. Nel Bolognese è interessata la Sp 59 'Monzuno' a Rioveglio, Monzuno e Loiano.

**Parlando** di cittadini evacuati, si tratta di 113 persone a Budrio, otto a Loiano, 80 a Molinella, una a Monterenzio, otto a Castel Maggiore, due a Castel San

Pietro Terme, dieci a Monzuno e decine di famiglie a San Lazzaro. A Pianoro, invece, sono 419 le persone interessate dalle ordinanze, di cui 298 a Botteghino di Zocca, 86 a Rastignano e 35 vicino all'ospedale Gruppioni.

**Chiara Caravelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Primo bilancio

### NEL DETTAGLIO



#### «Quindici alberi caduti»

Lo dice l'assessore Borsari

**In base** a un primo bilancio sono 14, forse 15, gli alberi caduti o danneggiati a Bologna durante l'ultima ondata di maltempo. A fornire il dato è l'assessore comunale alla Manutenzione, Simone Borsari, nel Question time di ieri

#### EVACUATI

### La cittadina con il maggior numero è Pianoro: 419 A Botteghino 298

Un agricoltore alluvionato a Sant'Antonio di Medicina



Peso:49-1%,50-47%



Peso:49-1%,50-47%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

478-001-001

## **CASTEL MAGGIORE**

### **Berti e il centro di Monte Adone**

**'Come il respiro del vento. Una storia vera':** è il titolo del libro (Sonzogno 2024) di Elisa Berti che sarà presentato martedì alla 20,30, nel Parco del sapere Ginzburg, in via Bondanello a Castel Maggiore. È la storia del Centro tutela fauna di Monte Adone a Brento di Sasso Marconi.

L'autrice, in dialogo con le bibliotecarie, racconterà l'impegno di una famiglia nel cuore dell'Appennino per aiutare gli animali selvatici. Il Centro è stato fondato, nel 1989, dai coniugi Rudi e Mirca Berti, e ci lavorano, assieme ad Elisa, tanti volontari.



Peso:5%

## CALCIO DILETTANTI

### Rinvii tra Eccellenza e Promozione

**L'ondata** di maltempo ha convinto il comitato regionale della Figc a disporre il rinvio a data da destinarsi di numerose partite in programma tra oggi e domani. Rinviati il girone B di Eccellenza (dove sono inserite Castenaso, Granamica, Medicina Fossatone, Mezzolara e Osteria Grande), il girone C di Promozione (dove militano Atletico Castenaso, Bentivoglio, Faro Gaggio, Felsina, Junior Corticella, Msp, Petroniano, Trebbo e Vassetta Lagaro) e il girone F di Prima Cate-

goria (di cui fanno parte A. Placci Bubano, Basca, Castel del Rio, Dozzese, Fly Sant'Antonio, Fossolo, Forno, Libertas Castel San Pietro, Pontevecchio, Reno Molinella Savena e Tozzona Pedagna). Per quanto riguarda questo fine settimana, restano in piedi le tre sfide di derie D Corticella-San Marino, Lentigione-Sasso Marconi (sul neutro del 'Pietro Zucchini' di Budrio) e Progresso-Piacenza e il match del girone A di Eccellenza tra Fidentina e Zola Predosa.



Peso:8%

Inaugurazione questa mattina alle 11 con molti quadri inediti

# Guercino a San Lorenzo In mostra opere di Forlì

Capolavori dell'artista  
che diventano fruibili,  
dopo essere stati chiusi  
in depositi inaccessibili

**La bellezza** dei volti e delle pennellate di Guercino e il raffronto con i suoi allievi attraverso tele arrivate da Forlì, in uno scambio virtuoso tra comuni diversi ma uniti dal Maestro. E' questo 'Guercino, un nuovo sguardo' in San Lorenzo, che apre oggi alle 11 e va ben oltre alla mostra, diventando racconto e raffronto, attraverso 20 grandi opere, la maggior parte inedite pale d'altare e finora nascoste all'occhio pubblico perché in sedi non visitabili come le 5 tele di Forlì, 2 guerciniane e 3 della scuola, portate a Cento in attesa dei lavori di Palazzo Merenda. Occasione in San Lorenzo di vedere opere uniche aprendo a ragionamenti. «Ci sarà il quasi inedito Giovan Battista Gennari, mostrando bene che Guercino,

non guardava ai pittori della sua terra ma a Carracci e Bononi – ha spiegato Lorenzo Lorenzini, direttore dei musei centesi –. Interessante vedere i raffronti con i pittori romagnoli della scuola guerciniana, rendendosi conto dei percorsi presi e confrontare in due occasioni, tele di Guercino molto simili tra loro come nel caso dell'Annunciazione che arriva da Forlì e la tela di Pieve di Cento, o il San Giovanni Battista con quella della Pinacoteca». «Cento vuole diventare una destinazione turistica – dice l'assessore Silvia Bidoli –, crediamo fortemente nella valorizzazione di Guercino e, dopo l'inaugurazione della Pinacoteca, l'apertura di questo ulteriore luogo espositivo è un altro passo non solo per il territorio ma per il

mondo dell'arte». Cento e Forlì in nome di Guercino. «Due territori diversi che si uniscono in un'operazione straordinaria e virtuosa che lascia visibili e fruibili opere altrimenti chiuse in depositi – prosegue l'assessore di Forlì Vincenzo Bongiorno – un percorso che vogliamo continuare e che porterà i forlivesi a conoscere Cento». Concorde il dirigente dei musei forlivesi 'Stefano Benetti, che ha sottolineato la bellezza di portare queste opere nella patria del Guercino diventando «esempio e modello di riferimento per tutti».

**Laura Guerra**



«Due territori diversi, Cento e Forlì, si uniscono in un'operazione straordinaria e virtuosa che lascia visibili e fruibili opere del Guercino fin qui mai esposte»



Peso:29%

# Dilettanti, stop a metà Si gioca dalla Prima in giù

Il maltempo in regione ha imposto alla Figc il fermo in Eccellenza e Promozione  
Ma nella nostra provincia saranno tutti regolarmente in campo domenica

## CALCIO DILETTANTI

**Sarà** una domenica «spezzatino» quella che vivrà il calcio dilettantistico emiliano-romagnolo, con il rinvio completo di alcuni campionati che coinvolge anche le nostre ferraresi. L'alluvione che ha colpito la Romagna ha indotto infatti il Comitato Regionale a rinviare le gare del girone B di Eccellenza e del girone C di Promozione, che interessano da vicino le formazioni della nostra provincia.

In Eccellenza, dunque, non si giocherà Sant'Agostino-Cava Ronco, mentre sono diverse le squadre interessate da rinvio nel girone C di Promozione: non si disputeranno Consandolo-Mesola, Bentivoglio-X Martiri, Treb-

bo-Centese, Casumaro-Aletico Castenaso, Felsina-Portuense, Comacchiese-Valsanterno e Masi Torello-Valsetta Lagaro. Più tranquilla la situazione dalla Prima Categoria in giù, visto che la nostra provincia per fortuna non è stata praticamente colpita dai grossi disagi che si sono invece verificati nel Bolognese e soprattutto in Romagna: restano quindi in calendario le gare del girone E, che vedono impegnate Amici di Stefano-Anzolavino, Persiceto-Copparo 2015, Salla Bolognese-Codigorese, Santa Maria Codifiume-Pontelagoscuro e Sporting Vado-Gallo. Nessun rinvio anche in Seconda e Terza, campionati gestiti dal comitato provinciale di Ferrara, che come confermato ieri dal delegato Davide Zuccatelli scenderanno regolarmente in campo. In Seconda la favorita Doga-

tese farà visita all'Acli San Luca, mentre in Terza sono in programma tante partite interessanti nel turno d'esordio del campionato.

## CALCIO GIOVANILE A DECIMA

La Centese organizza oggi e domani a Decima un torneo dedicato alle annate 2012-2013, che vedrà la partecipazione di 8 squadre per ciascuna annata, e rappresenta la prima edizione di un evento che promette di diventare un appuntamento fisso.

## L'UNICO DERBY

**Spicca la sfida tra Codifiume e Pontelagoscuro nel girone E. Amici di Stefano in casa**



Peso: 39%

**Palazzo Bentivoglio ospita la mostra 'I Naifs del Po'**

*Inaugura oggi alle 16 la mostra «I Naifs del Po», alla sua decima edizione, nella sala Falegnami di Palazzo Bentivoglio, aperta al pubblico sabato e festivi fino al 20 ottobre (dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19), con ingresso libero.*



Peso:4%

## Yoga in golena, in canoa sul cavo Fiuma e giochi antichi

**Entrano** nel vivo gli appuntamenti di «Viaggio a Gualtieri». Oggi joga in golena, un convegno in teatro sui cambiamenti climatici, degustazioni ed escursioni.

Nel pomeriggio visite all'impianto idrovolto del Torrione, attività in canoa sul cavo Fiuma, giochi antichi, la macchina della Dina-

mica del Controvento, un racconto di Marco Baliani, alle 20 cena in piazza Bentivoglio, uno spettacolo teatrale e un momento di osservazione astronomica.



Peso:6%

# Un nuovo sguardo sul Guercino Il viaggio dell'arte da Forlì a Cento

Al via un'esposizione che mette  
in mostra anche opere meno note  
del maestro del barocco emiliano

## FORLÌ

### MARIA TERESA INDELLICATI

Da due anni la Regione Emilia-Romagna lavora per valorizzare l'opera di **Giovanni Francesco Barbieri, il Guercino**, nella sua città, **Cento**, e nei luoghi della regione che ospitano le sue opere. E viene inaugurata oggi (ore 11) a Cento, nella chiesa di San Lorenzo, dove rimane fino al 31 dicembre 2025, la mostra **Guercino, un nuovo sguardo. Opere provenienti da Forlì e da altri luoghi nascosti**, che riporta alla luce capolavori del pittore e di artisti della sua scuola rimasti finora invisibili al pubblico perché accolti da chiese e palazzi chiusi per restauro. Venti grandi quadri si offrono quindi di nuovo, a volte dopo anni, allo sguardo dei visitatori e degli studiosi, valorizzando di riflesso il territorio emiliano-romagnolo a cui l'artista faceva riferimento, e sottolineando il forte legame del maestro e della sua scuola con Cento.

«Cento si conferma il centro nevralgico delle celebrazioni del suo maestro dopo un anno dalla riapertura della Civica pinacoteca – affermano infatti il sindaco Edoardo Accorsi e l'assessora alla Cultura Silvia Bidoli –. L'esposizione però mira non solo a mostrare opere provenienti da chiese centesi e luoghi privati, ma soprattutto a valorizzare

le cinque tele giunte da Forlì, in particolare le due grandi **pale d'altare di Palazzo del Merenda**, l'«Annunciazione», così simile a quella di Pieve di Cento, e l'intenso «San Giovanni Battista». Oltre a queste, tre sono le tele giunte da Forlì: la «Madonna del Rosario con i santi Domenico e Caterina» del nipote di Guercino, **Benedetto Gennari**, la pala con i «Santi Anna e Giocchino inginocchiati di fronte all'Eterno» di **Cristoforo Serra** e lo «Sposalizio mistico di santa Caterina d'Alessandria» dell'ancora poco noto **Giuseppe Maria Galeppini**.

«A Cento – commenta l'assessore regionale Mauro Felicori – stiamo conducendo un progetto pilota per i rapporti fra le istituzioni: l'esperienza di una Regione sorella dei territori, che li affianca nei progetti che possono superare l'interesse locale e trainare tutta l'Emilia-Romagna nella sua ambiziosa competizione con le metropoli culturali europee».

Il contributo alla conoscenza del pittore e dei suoi allievi viene però da molti luoghi: un esempio, le cinque grandi tele dalla chiesa del Rosario a Cento, in cui Guercino per anni ricoprì il ruolo di priore dell'Arciconfraternita contribuendo inoltre al progetto della facciata.

«Questa mostra è l'esempio concreto di come il gioco di squadra, anche nella cultura, dia risultati straordinari, capaci di alimentare il linguaggio e la condivisione del bello – conclude il vicesindaco e assessore alla cultura di Forlì, Vincenzo Bongiorno –. Punto di partenza di questa rassegna è stata proprio la grande generosità del nostro Comune, che ha messo a disposizione di quello di Cento e degli amanti dell'arte alcune tra le più grandi opere del proprio patrimonio artistico: grazie a questo dialogo virtuoso tra istituzioni, diamo così l'opportunità ai cittadini di fruire di veri e propri capolavori, destinati a finire temporaneamente in deposito. Nei prossimi mesi rafforzeremo questa politica dei prestiti: un percorso strategico per riposizionare Forlì come città d'arte e di cultura».

Fanno parte del comitato scientifico Cristina Ambrosini, Daniele Benati, Stefano Benetti, Lorenzo Lorenzini, Lorenza Montanari, Maria Luisa Pacelli, monsignor Paolo Marabini, Antonio Iommelli, Manuel Ferrari, Silvia Battistini, Giovanni Sassu.

Orari: venerdì, sabato, domenica e festivi, ore 10-19.

[civicapinacotecailguercino.it](http://civicapinacotecailguercino.it)



Peso:59%



Del Guercino: "Annunciazione", "San Giovanni Battista" (da Forlì) e "Crocifissione"



Peso:59%

# Un nuovo sguardo sul Guercino Il viaggio dell'arte da Forlì a Cento

Al via un'esposizione che mette  
in mostra anche opere meno note  
del maestro del barocco emiliano

## FORLÌ

### MARIA TERESA INDELLICATI

Da due anni la Regione Emilia-Romagna lavora per valorizzare l'opera di **Giovanni Francesco Barbieri, il Guercino**, nella sua città, **Cento**, e nei luoghi della regione che ospitano le sue opere. E viene inaugurata oggi (ore 11) a Cento, nella chiesa di San Lorenzo, dove rimane fino al 31 dicembre 2025, la mostra **Guercino, un nuovo sguardo. Opere provenienti da Forlì e da altri luoghi nascosti**, che riporta alla luce capolavori del pittore e di artisti della sua scuola rimasti finora invisibili al pubblico perché accolti da chiese e palazzi chiusi per restauro. Venti grandi quadri si offrono quindi di nuovo, a volte dopo anni, allo sguardo dei visitatori e degli studiosi, valorizzando di riflesso il territorio emiliano-romagnolo a cui l'artista faceva riferimento, e sottolineando il forte legame del maestro e della sua scuola con Cento.

«Cento si conferma il centro nevralgico delle celebrazioni del suo maestro dopo un anno dalla riapertura della Civica pinacoteca – affermano infatti il sindaco Edoardo Accorsi e l'assessora alla Cultura Silvia Bidoli –. L'esposizione però mira non solo a mostrare opere provenienti da chiese centesi e luoghi privati, ma soprattutto a valorizzare

le cinque tele giunte da Forlì, in particolare le due grandi **pale d'altare di Palazzo del Merenda**, l'«Annunciazione», così simile a quella di Pieve di Cento, e l'intenso «San Giovanni Battista». Oltre a queste, tre sono le tele giunte da Forlì: la «Madonna del Rosario con i santi Domenico e Caterina» del nipote di Guercino, **Benedetto Gennari**, la pala con i «Santi Anna e Giocchino inginocchiati di fronte all'Eterno» di **Cristoforo Serra** e lo «Sposalizio mistico di santa Caterina d'Alessandria» dell'ancora poco noto **Giuseppe Maria Galeppini**.

«A Cento – commenta l'assessore regionale Mauro Felicori – stiamo conducendo un progetto pilota per i rapporti fra le istituzioni: l'esperienza di una Regione sorella dei territori, che li affianca nei progetti che possono superare l'interesse locale e trainare tutta l'Emilia-Romagna nella sua ambiziosa competizione con le metropoli culturali europee».

Il contributo alla conoscenza del pittore e dei suoi allievi viene però da molti luoghi: un esempio, le cinque grandi tele dalla chiesa del Rosario a Cento, in cui Guercino per anni ricoprì il ruolo di priore dell'Arciconfraternita contribuendo inoltre al progetto della facciata.

«Questa mostra è l'esempio concreto di come il gioco di squadra, anche nella cultura, dia risultati straordinari, capaci di alimentare il linguaggio e la condivisione del bello – conclude il vicesindaco e assessore alla cultura di Forlì, Vincenzo Bongiorno –. Punto di partenza di questa rassegna è stata proprio la grande generosità del nostro Comune, che ha messo a disposizione di quello di Cento e degli amanti dell'arte alcune tra le più grandi opere del proprio patrimonio artistico: grazie a questo dialogo virtuoso tra istituzioni, diamo così l'opportunità ai cittadini di fruire di veri e propri capolavori, destinati a finire temporaneamente in deposito. Nei prossimi mesi rafforzeremo questa politica dei prestiti: un percorso strategico per riposizionare Forlì come città d'arte e di cultura».

Fanno parte del comitato scientifico Cristina Ambrosini, Daniele Benati, Stefano Benetti, Lorenzo Lorenzini, Lorenza Montanari, Maria Luisa Pacelli, monsignor Paolo Marabini, Antonio Iommelli, Manuel Ferrari, Silvia Battistini, Giovanni Sassu.

Orari: venerdì, sabato, domenica e festivi, ore 10-19.

[civicapinacotecailguercino.it](http://civicapinacotecailguercino.it)



Peso:53%

Del Guercino: "Annunciazione", "San Giovanni Battista" (da Forlì) e "Crocifissione"



Peso:53%

## Passano i giorni ma Cozzari non ha ancora digerito il ko in United-Forlì

### RICCIONE

Tanta rabbia per quello che poteva essere e non è stato. Ma anche l'assoluta convinzione di essere sulla strada giusta. A Mattia Cozzari, uno dei fari del centrocampo dello United Riccione, la sconfitta nel derby con il Forlì ancora non è andata giù. È trascorsa quasi una settimana ma i suoi sogni sono ancora infestati da incubi a colori biancorossi: «Per come abbiamo approcciato la partita, per quello che abbiamo prodotto, per l'atteggiamento che abbiamo avuto ci sarebbe stato stretto il pareggio, figurarsi la sconfitta».

Il centrocampista scende più a fondo: «Abbiamo rivisto la partita insieme al tecnico Beoni e anche a distanza di giorni rimane la consapevolezza di aver disputato un'ottima gara mettendo in grosse difficoltà una squadra importante, con giocatori forti e costruita per cercare di vincere il campionato. E questa consapevolezza ci

deve dare la forza di continuare a lavorare come stiamo facendo perché la strada che abbiamo intrapreso è sicuramente quella giusta».

Un derby nel quale Cozzari, per ben due volte, ha sfiorato il gol: «Ancora non ci dormo la notte. Colpire nella stessa partita una traversa e un palo interno e non segnare è un qualcosa che non mi era mai capitato. Ripeto, è un peccato perché meritavamo sicuramente qualcosa di più. Non credo molto alla sfortuna, ma domenica ne abbiamo avuta davvero tanta».

Adesso all'orizzonte c'è un altro scoglio non facile da aggirare, il Tau Altopascio capolista con sei punti: «È una squadra ben organizzata, ben messa in campo, con ottimi giocatori. Ha battuto San Marino e Imolese e quindi ha sicuramente valori importanti, ma noi dobbiamo pensare a noi stessi, dobbiamo fare la nostra partita cercando di mettere in pratica quello che proviamo in settimana con il nostro allenatore.

Abbiamo dimostrato che quando giochiamo il nostro calcio possiamo mettere in difficoltà chiunque».

Nato a Bentivoglio, ma cresciuto a Ferrara, Cozzari è tifosissimo della Spal anche se calcisticamente ha fatto la trafila nelle giovanili del Bologna. «Uscito dalla Primavera ho giocato con Reggiana, Rimini, Caratese, Gozzano, Mantova, Asti, Dolomiti Belluno e adesso sono qui a Riccione. A centrocampo ho fatto un po' tutti i ruoli anche se quelli che prediligono sono il trequartista o la mezzala. A chi mi ispiro? Uno che mi piace molto è Milinkovic Savic». **FRA.BA.**



Peso:18%